

Verso lo sciopero del 1° marzo - Trasporti: sindacati, governo apra confronto

“Una profonda correzione delle scelte che il governo sta mettendo in atto nei trasporti e l’apertura di un confronto di merito per rispondere alla grave crisi”. Lo chiedono unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti che oggi (17 febbraio) a Roma hanno riunito gli organismi dirigenti delle tre organizzazioni per presentare le proposte alla base della mobilitazione che, preceduta da presidi davanti al ministero dei Trasporti e alle Prefetture, culminerà nello sciopero generale di tutto il settore il 1 marzo.

Secondo le tre organizzazioni sindacali di categoria “servono interventi idonei a non aggravare la situazione ed a creare sistema ed efficienza attraverso una concreta politica dei trasporti che coinvolga tutti i soggetti interessati, istituzioni, imprese e rappresentanze sociali. Serve il rafforzamento delle regole a tutela del lavoro - sostengono Filt, Fit e Uilt - a partire dalle clausole sociali e contrattuali nei processi di liberalizzazione”.

“Il governo Monti dimostri di voler modernizzare davvero il sistema dei trasporti - sostengono infine le tre organizzazioni sindacali dei trasporti - metta in campo gli investimenti necessari, non continui a tagliare risorse al trasporto sociale sempre più richiesto dai cittadini nella crisi e riconosca il valore economico del sistema logistico e dei trasporti”.

